

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.11 del 15 marzo 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Campagne di sensibilizzazione sulle problematiche della Sicurezza

T shirt "Meglio PANZONI che COGLIONI!!"

L'immagine è quella della t-shirt che il COISP ha ideato per rispondere al Ministro Brunetta, il quale aveva dichiarato che "non è facile mandare i poliziotti sulla strada perché ci sono troppi panzoni che hanno fatto i passacarte tutta la vita, in strada se li mangiano".

Il COISP per primo e da subito ha denunciato la scelleratezza della politica governativa sulla Sicurezza e l'arroganza degli atteggiamenti che i Ministri come Brunetta, o per altri versi La Russa, dimostrano quotidianamente nei confronti dei poliziotti italiani.

Non bastano "tiepide" prese di posizione o qualche "comunicatino", senza alcun seguito, come abbiamo visto fare da qualche altra Organizzazione ex Autonoma. Il COISP è già sceso nella Piazze Italiane l'anno scorso ed ha urlato in faccia a questi signori che ci avevano accoltellato alle spalle, con le decine di iniziative che hanno visto le nostre sagome del poliziotto con un coltello piantato nella schiena, seguire proprio le iniziative pubbliche di quei Ministri...

Ma non basta ciò che abbiamo fatto!

La dignità del nostro lavoro e della nostra professionalità deve essere costantemente difesa ed il COISP ha ideato questa t shirt per permettere a tutti di contribuire e partecipare, anche "visivamente", alle prossime iniziative autunnali!

Il costo della maglietta è di soli 7 euro (comprese le spese di spedizione all'indirizzo desiderato) e potranno essere ordinate presso le Segreterie Provinciali o Regionali del COISP o direttamente a questa Segreteria Nazionale all'indirizzo coisp@coisp.it, indicando specificamente nome, cognome e l'indirizzo completo a cui far recapitare.

Tutto il ricavato, al netto delle spese sostenute, sarà devoluto alla Segreteria del COISP de L'Aquila.

I versamenti per gli acquisti potranno essere effettuati al Conto Corrente Bancario presso la BNL, intestato al COISP de L'Aquila - IBAN: IT71G010050360000000022048 - Causale: Magliette COISP

Per ordinativi pari o superiori a 10 t shirt
il prezzo è di 6 euro cadauna!

Sommario

Tempo di elezioni: il Governo ha paura!
PAGAMENTO STRAORDINARI

Contratto e specificità. Il Governo continua a pugnalarci alle spalle

Berlusconi e lo Stato di Polizia

Trattamento economico elezioni

Circolari esplicative ANQ

Cedolino on-line

Concorso Direttore Tecnico - Rettifica

Rinvio concorso Sovrintendente

Selezioni per missioni all'estero

Servizi tecnico Logistici - Bozza decreto

Trento - Convivenza tra poliziotti ed impiegati civili

Servizio COISP trasmissione sentenze

Malgrado i problemi... la Polizia è sempre straordinaria!

Il Capo del Governo... di Elsa Morante

Il libro di Javert

Pordenone - Stage di difesa personale

Decreto interpretativo...

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

"L'angolo delle riflessioni"

Corso per conduttore di...politici (continua in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale

www.coisp.it

e sul contenitore multimediale

CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI

che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

Firmato di corsa il decreto per il pagamento del lavoro straordinario



Tempo di elezioni: il Governo ha paura!

C'è solo da auspicare che ne abbia sempre più ...
perché solo così, forse, può interessarsi anche dei nostri bisogni!!

Sono anni che i poliziotti sono costretti ad attendere anche fino al mese di maggio per vedersi corrisposto il pagamento del lavoro straordinario effettuato già dal mese di gennaio.

Nel 2008 il lavoro straordinario fatto a gennaio venne corrisposto ad aprile perché l'allora Ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa (governava il centro-sinistra) da settimane non trovava il tempo di firmare il decreto interministeriale necessario per assegnare i fondi nei relativi capitoli di spesa; nel 2009 ad infischiarne dei poliziotti è stato l'attuale Governo di centro-destra (che ha subito dimenticato di aver vinto le elezioni improntando la campagna elettorale sul tema della Sicurezza e del rispetto dei diritti del personale delle Forze dell'Ordine) e le cose sono andate ancora peggio, visto che il Ministro dell'Economia Giulio Tremonti a fine aprile ancora non intendeva sottoscrivere il necessario decreto interministeriale, con la conseguenza che i poliziotti hanno preso i soldi del lavoro straordinario di gennaio solamente a maggio.

Quest'anno, il 2010, si stava ripetendo la medesima vergogna, senonché si sono verificate alcune circostanze: è tempo di elezioni, il COISP minaccia, il Governo ha paura!

E' il 23 febbraio quanto il Ministero dell'Interno comunica alle Prefetture che a brevissimo sarebbero stati loro inviati i tabulati concernenti le ore di lavoro straordinario rese nel mese di gennaio dai poliziotti, specificando però che "in nessun caso si può procedere al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario rese nel 2010 posto che l'iter di perfezionamento del prescritto decreto interministeriale, autorizzativo della spesa sui pertinenti capitoli del Bilancio dello Stato per l'anno 2010, ad oggi non si è ancora concluso".

La notizia dopo pochi giorni si diffonde, ed il COISP, per primo - come solitamente avviene -, in data 27 febbraio u.s. inviava una lettera indignata al Presidente del Consiglio, ai Ministri dell'Interno, dell'Economia ed al Ministro "fantuttone" Brunetta.

A Berlusconi & compagni evidenziavamo che "in qualsiasi altro Paese così detto democratico, un Governo che maltratta gli uomini e le donne che garantiscono la Sicurezza dei cittadini non sarebbe durato un giorno di più."

Denunciavamo quindi che "anche quest'anno si sta per ripetere la stessa vergogna. A fine febbraio non si ha il minimo sentore che verrà firmato quel decreto interministeriale, ed i poliziotti dovranno attendere chissà ancora quanto prima di vedersi pagato il lavoro straordinario effettuato nel mese di gennaio", che "i poliziotti per poter avere i soldi del



flash

Nr.11 del 15 marzo 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

lavoro effettuato dovranno ancora una volta aspettare i comodi dei Suoi Ministri, in primis quello del Tesoro, che già l'anno scorso per ben quattro mesi non è stato in grado di mettere una firmetta", che "allo stesso modo ... il personale della Polizia di Stato è in attesa del rinnovo contrattuale per gli anni 2008-2009 (siamo nel 2010), ed in particolare di incrementi economici che portino ad aumenti rispettosi dei rischi che sono costretti a correre e che non possono certo soddisfarsi con un'elemosina di 30 euro nette per un Agente di Polizia (somma che oggi il Suo Governo pretende di attribuire)!"

Ricordavamo pertanto al Presidente del Consiglio che "il 28 e 29 marzo p.v. si svolgeranno le Elezioni Regionali" e che in tale occasione "molti poliziotti si interrogheranno sul perché dovrebbero dare dimostrazione di fiducia nei Suoi confronti, del Suo Governo, dei Suoi Ministri, tra i quali in primis il Signor Brunetta che con tanto gusto ci ha continuamente offeso e denigrato".

E concludevamo affermando che "il 28 e 29 marzo 2010 saremo in piazza vicino ai plessi elettorali, con l'intento di rappresentare a tutti i cittadini, denunciando quanto e come siamo stati presi in giro da questo Governo, la nostra "piena s-fiducia" nei Vostri confronti", non dimenticando di inviare al Presidente Berlusconi "i migliori auguri per le vicende che unicamente Le stanno a cuore".

Ebbene, le nostre più che doverose denunce, peraltro riprese da organi di stampa anche nazionali, hanno sortito l'effetto desiderato giacché è tempo di elezioni ed il Governo ha paura.

Il 12 marzo scorso il Dipartimento della P.S., che pure era stato interessato da questa O.S. sulla questione del mancato pagamento del lavoro straordinario a causa della non firma del decreto interministeriale, facendo riferimento alla nostra nota del 27 febbraio 2010 ci ha informato che "l'iter di perfezionamento del prescritto decreto interministeriale, autorizzativo delle ore di lavoro straordinario, si è concluso e, pertanto, in data 1° marzo u.s., sono state fornite agli U.T.G. (gli Uffici Territoriali del Governo, ex Prefetture) le indicazioni necessarie per procedere ai pagamenti."

Il risultato è quindi ascrivibile al COISP, ma non solo. E' dovuto difatti, anche e forse soprattutto, alla paura che il Governo ha di perdere il voto dei poliziotti in queste imminenti Elezioni regionali.

Ma se il Governo – com'è evidente – ha questa paura (il personale delle Forze dell'Ordine e le loro famiglie, senza contare amici e parenti, hanno un potenziale di almeno 2 milioni di voti), e tale paura l'ha portato a sottoscrivere di corsa il decreto interministeriale necessario per pagare il lavoro straordinario, non è forse auspicabile che la stessa aumenti ancor più da qui alle prossime Elezioni politiche?

I poliziotti non devono essere né di destra né di sinistra, ma devono imparare ad essere soltanto dalla loro parte e quindi contro i Governi, di qualunque colore essi siano, che si disinteressano dei loro problemi, che non garantiscono loro adeguati aumenti stipendiali, che li ignorano, li umiliano, li offendono, li prendono in giro.

Questo Governo merita la nostra fiducia? Merita la fiducia degli italiani che pagano le tasse e che le pagano fino all'ultimo centesimo come noi poliziotti?

Beh, noi non siamo in torto se affermiamo che C'E' SOLO DA AUSPICARE CHE IL GOVERNO ATTUALE ABBA SEMPRES PIU' PAURA DI PERDERE FIDUCIA E VOTI ... PERCHE' SOLO COSI', FORSE, PUO' INTERESSARSI ANCHE DEI NOSTRI BISOGNI!!

Roma, 13 marzo 2010

La Segreteria Nazionale del COISP

**CONTRATTO E SPECIFICITA'
IL GOVERNO CONTINUA A
PUGNALARCI ALLE SPALLE**

Il disegno di legge 1167-B, approvato definitivamente il 3 marzo 2010 dal Senato della Repubblica, all'articolo 19 riconosce la "Specificità delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", e prevede tra l'altro che con appositi provvedimenti legislativi si provveda "a stanziare le occorrenti risorse finanziarie" perché lo Stato dia un riconoscimento concreto alla "specificità" di quelle categorie che svolgono un lavoro tanto usurante. Il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, sbugiarda per l'ennesima volta il Governo - ministro Brunetta in primis -, che si riempie la bocca con quella "specificità" oggi riconosciuta per legge, tra gli altri, agli Appartenenti alla Polizia di Stato che, però, di fatto "non potranno portare a casa un solo centesimo in più!". *"Ebbene - ha spiegato a chiare note Maccari - il ministro Renato Brunetta ed il Senatore Maurizio Gasparri hanno pensato bene di organizzare una trionfale uscita pubblica sparando fuochi d'artificio per celebrare la straordinaria conquista che loro avrebbero fatto ottenere ai poliziotti. E naturalmente il 'grande ministro fantuttone' è tornato a parlare del nostro contratto di lavoro - scaduto da 'appena' due anni -, proclamando un fittizio, fasullo 'incremento retributivo nel biennio economico 2008-2009 (che) varierà da un massimo di 130-135 euro mensili lordi a incrementi comunque non inferiori a 70-75 euro mensili lordi'. I Cittadini ed i Poliziotti sappiano - ha sottolineato il Segretario Generale del COISP - che l'aumento proposto corrisponde in realtà a 30 euro netti al mese per un Agente e 40 euro per un Vice Questore Aggiunto. E sappiano poi che per tutte le indennità, e sottolineo tutte, sono disponibili appena 7 euro mensili, e solo a decorrere dal 2010. Non metteremo mai la firma in calce ad un'oltraggiosa*

proposta di contratto come quella prospettataci, - ha concluso Maccari - e ci adopereremo per sputtanare ovunque, anche durante le imminenti elezioni regionali, la loro chiara volontà di prendere in giro i poliziotti... fino a quando non dimostreranno quel minimo di serietà che si addice a chi governa un Paese, traducendo le loro meschine trovate propagandistiche in fatti. Per i Poliziotti null'altro che chiacchiere. Questo Governo continua imperterrito a pugnalarci alle spalle!". Su www.coisp.it.

BERLUSCONI E LO STATO DI POLIZIA

L'impressione è che il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sia ossessionato dalla Polizia. Dopo aver detto che l'Italia si sta trasformando in uno Stato di polizia, riferendosi ai provvedimenti dei giudici, ha ripetuto la stessa cosa parlando dell'opposizione. Insomma, chiunque la pensi in maniera diversa da lui (non dal suo partito o dalla coalizione, ma da lui!) vuole creare uno stato di polizia. *"Ed allora provocatoriamente - ha affermato il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari - noi rilanciamo alle affermazioni che riteniamo pericolose del Presidente del Consiglio dicendo: Caro Presidente, se uno stato di polizia, significa uno Stato dove il primo obiettivo è il rispetto delle regole, delle persone e delle Istituzioni, se uno stato di polizia è uno stato dove sicurezza e legalità sono al primo posto, se uno stato di polizia significa che i diritti di tutti diventano condivisione e soprattutto la possibilità di eguali garanzie, allora Le lanciamo la nostra provocazione, l'Italia deve diventare uno stato di polizia, perché ci consenta Presidente - ha continuato Maccari - forse Lei non si rende conto che perpetuando con alcuni atteggiamenti ed esternazioni crea il clima adatto per tutte quelle tensioni sociali per combattere le quali colleghi, Magistrati e gente comune è morta, ha perso la vita. Forse, Presidente, il suo*

obiettivo è proprio questo, indebolire lo Stato indebolendo gli uomini che lo rappresentano e questo, ci scusi Presidente per la franchezza, per noi è assolutamente inaccettabile. Ricordi - ha concluso il leader del COISP - sempre che è la presenza degli uomini di Stato che consente che le sue pericolose esternazioni non abbiano conseguenze peggiori. Signor Presidente non si occupi sempre di un ipotetico stato di polizia, ma di una concreta e funzionale Polizia di Stato che merita decisamente più attenzione e più rispetto da parte delle Istituzioni, in primis dal Suo Governo". Su www.coisp.it.

TRATTAMENTO ECONOMICO ELEZIONI

Il Capo della Polizia-Direttore Generale della P.S., ha emanato una circolare contenente direttive in merito al trattamento economico spettante al personale impiegato nei servizi di vigilanza ai seggi ed in quelli operativi esterni di collegamento e scorta, in occasione delle prossime elezioni del 28 e 29 marzo. Su www.coisp.it.

CIRCOLARI ESPLICATIVE ANQ

E' stata diramata dal Dipartimento della P.S. la circolare esplicativa del nuovo Accordo Nazionale Quadro, a firma del Capo della Polizia. Inoltre il Dipartimento ha reso noto di aver diramato altra circolare con la quale è stata disposta la riapertura dei termini procedurali previsti dallo stesso Accordo Nazionale Quadro, sottoscritto il 31 luglio 2009.

Con l'occasione, considerate le recenti variazioni intervenute sulle denominazioni di alcune sigle sindacali, sono state precisate le Organizzazioni Sindacali legittimate a partecipare alle relazioni sindacali previste dall'Accordo Nazionale Quadro e dalle norme contrattuali: SIULP, SAP, SIAP, SILP PER LA CGIL, UGL-POLIZIA DI STATO, COISP-UP-FPS-ADP-PNFI, CONSAP, FEDERAZIONE SP (UILPS-SUP-ANIP Italia Sicura).

Su www.coisp.it.

CEDOLINO ON-LINE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare relativa alle ultime disposizioni per la consultazione dello statino paga online. Terminata la fase di test, infatti, il servizio sarà disponibile dal mese di maggio 2010 ed il cedolino non sarà più fornito in forma cartacea. Sono previste due modalità di accesso, uno attraverso il portale doppiavela e l'altro attraverso l'apposita area messa a disposizione dal centro elettronico - <https://cenaps.interno.it>. Su www.coisp.it

CONCORSO DIRETTORE TECNICO RETTIFICA

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 19 del 9 marzo 2010 un decreto di rettifica per il concorso pubblico a 44 posti da Direttore Tecnico Ingegnere della Polizia di Stato. Per lo stesso motivo, solo per questo profilo di concorso, sono stati prorogati i termini di scadenza; per gli altri 34 posti da Direttore Tecnico della Polizia di Stato i termini per la presentazione delle domande stanno per scadere. Su www.coisp.it.

RINVIO CONCORSO SOVRINTENDENTE

Sul Bollettino del Personale del 10 marzo u.s. è stato pubblicato il decreto di rinvio del diario della prova scritta del concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 116 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente, indetto con D.M. 23 luglio 2009. Il diario della prova scritta sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del prossimo 9 aprile e, come sempre, tale comunicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati. Su www.coisp.it.

SELEZIONI PER MISSIONI ALL'ESTERO

L'agenzia **FRONTEX** dell'Unione Europea ha avviato le selezioni per la copertura di un posto per Esperto Nazionale Distaccato (SNE). Possono partecipare

appartenenti ai ruoli dei Sovrintendenti e degli Agenti ed Assistenti. Il termine per la presentazione delle istanze è prevista entro le ore 14.00 del 23 marzo 2010. Il Dipartimento della P.S. ha reso noto anche l'avvio delle selezioni per la copertura di un posto per Crime Adviser to Regional Office riguardo la **Missione EUPM in Bosnia Herzegovina**, riservato al personale appartenente al ruolo degli Ispettori. Il termine per la presentazione delle istanze è prevista entro le ore 18.00 del 18/3/2010. Su www.coisp.it.

SERVIZI TECNICO LOGISTICI – BOZZA DECRETO

Il DPR 22.06.09 n.96 ha formalmente istituito i Servizi tecnico logistici e patrimoniali della Polizia di Stato, rinviando ad un decreto del Ministro dell'Interno l'articolazione organizzativa e funzionale degli stessi. Il Dipartimento ha trasmesso al COISP per il relativo parere, la bozza del decreto in questione. Su www.coisp.it.

TRENTO – CONVIVENZA TRA POLIZIOTTI ED IMPIEGATI CIVILI

Il COISP ha inviato una lettera al Capo della Polizia stigmatizzando aspramente il comportamento del Questore di Trento postosi a difesa di chi offende i poliziotti e minaccia il COISP. In particolare, la vicenda si riferisce a quanto accaduto presso la Questura di Trento ove un dipendente dell'Amministrazione civile dell'Interno si era permesso di offendere la Polizia di Stato ed i Poliziotti, episodio già denunciato dal COISP allo stesso Capo della Polizia. A seguito di tale segnalazione il Questore riuniva le OO.SS. dei civili per un incontro avente ad oggetto proprio la lettera del COISP che egli riteneva "dai toni ostili e minacciosi", mentre riteneva semplicemente uno "spiacevole episodio" quanto compiuto dal dipendente civile, e cioè le "offese" da questo proferite nei confronti di poliziotti e della Polizia, alla presenza anche di cittadini. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Il clandestino, padre di due figli in età scolare, non ha diritto di ottenere dal tribunale per i minorenni l'autorizzazione a soggiornare in Italia in deroga alle disposizioni del testo unico immigrazione solo per il fatto che i figli frequentano la scuola. E' quanto ha stabilito la Corte di Cassazione con la sentenza n. 5856 del depositata il 10/3/2010. Su www.coisp.it.

MALGRADO I PROBLEMI...LA POLIZIA E' SEMPRE STRAORDINARIA!

Con l'arresto a Catania da parte della Squadra Mobile del boss latitante Sebastiano Lo Giudice, definito il capo dei 'carateddi', legati al clan Cappello e con l'operazione 'Paesan blues' condotta dalla Squadra Mobile di Palermo dagli investigatori dell'Fbi, dal Servizio Centrale Operativo, e dagli special agents del Fbi di Miami e New York che ha colpito duramente la famiglia mafiosa di 'Santa Maria del Gesu', la Polizia di Stato conferma la brillante serie di clamorosi successi investigativi portati a termine nonostante tutti i problemi che affliggono il personale. Su www.coisp.it.

IL CAPO DEL GOVERNO..... DI ELSA MORANTE

Circola da qualche settimana in rete questo scritto di Elsa Morante.

"Il capo del Governo si macchiò ripetutamente durante la sua carriera di delitti che, al cospetto di un popolo onesto, gli avrebbero meritato la condanna, la vergogna e la privazione di ogni autorità di governo. Perché il popolo tollerò e addirittura applaudì questi crimini? Una parte per insensibilità morale, una parte per astuzia, una parte per interesse e tornaconto personale. La maggioranza si rendeva naturalmente conto delle sue attività criminali, ma preferiva dare il suo voto al forte piuttosto che al giusto.



flash

Nr.11 del 15 marzo 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Purtroppo il popolo italiano, se deve scegliere tra il dovere e il tornaconto, pur conoscendo quale sarebbe il suo dovere, sceglie sempre il tornaconto. Così un uomo mediocre, grossolano, di eloquenza volgare ma di facile effetto, è un perfetto esemplare dei suoi contemporanei.

Presso un popolo onesto, sarebbe stato tutt'al più il leader di un partito di modesto seguito, un personaggio un po' ridicolo per le sue maniere, i suoi atteggiamenti, le sue manie di grandezza, offensivo per il buon senso della gente e causa del suo stile enfatico e impudico.

In Italia è diventato il capo del governo. Ed è difficile trovare un più completo esempio italiano.

Ammiratore della forza, venale, corruttibile e corrotto, cattolico senza credere in Dio, presuntuoso, vanitoso, fintamente bonario, buon padre di famiglia ma con numerose amanti, si serve di coloro che disprezza, si circonda di disonesti, di bugiardi, di inetti, di profittatori; mimo abile, e tale da fare effetto su un pubblico volgare, ma, come ogni mimo, senza un proprio carattere, si immagina sempre di essere il personaggio che vuole rappresentare."

Qualunque cosa abbiate pensato, il testo è del 1945 e si riferisce a Mussolini.....

IL LIBRO DI JAVERT

Oggi alle ore 18.00, alla Biblioteca provinciale italiana "Claudia Augusta" in via Mendola 5 a Bolzano, il collega Sergio Paoli, il "nostro" Javert, presenterà il suo libro:

Al termine del servizio



redigere dettagliata relazione

PORDENONE STAGE DIFESA PERSONALE

Advertisement for a 2° Stage di Difesa Personale Professionale on April 18, 2010, at Palazzo dello Sport in San Vito al Tagliamento (PN). The ad lists participating police forces, a program of topics, and contact information for SOVRITALIA.

Su www.coisp.it.

DECRETO INTERPRETATIVO...

L'AMACA

MICHELE SERRA

Avrei bisogno anche io di un «decreto interpretativo» che mi chiarisse, finalmente, perché ho sempre pagato le tasse. Perché passo con il verde e mi fermo con il rosso. Perché pago di tasca mia viaggi, case, automobili, alberghi. Perché non ho un corista vaticano di fiducia che mi fornisca il listino aggiornato delle mignotte o dei mignotti. Perché se un tribunale mi convoca (ai giornalisti capita) non ho legittimi impedimenti da opporre. Perché pago un garage per metterci la macchina invece di lasciarla sul marciapiede in divieto di sosta come la metà dei miei vicini di casa. Perché considero ovvio rilasciare fattura se nei negozi devo insistere per avere la ricevuta fiscale. Perché devo spiegare a chi mi chiede sbalordito «ma le serve la ricevuta?» che non è che serve a me, serve alla legge. Perché non ho mai dovuto condonare un fico secco. Perché non ho mai avuto capitali all'estero. Perché non ho un sottobanco, non ho sottofondi, non ho sottintesi, e se mi intercettano il peggio che possono dire è che sparo cazzate al telefono.

Io — insieme a qualche altro milione di italiani — sono l'incarnazione di un'anomalia. Rappresento l'inspiegabile. Dunque avrei bisogno di un decreto interpretativo ad personam che chiarisse perché sono così imbecille da credere ancora nelle leggi e nello Stato.

**PENSIERI IN DISEGNI O
DISEGNI IN PENSIERI?**



**“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”
Corso per conduttore di...politici
(di Javert)**

Posso dire di averne viste di cose, in ventisette anni di Polizia. Non immaginavo nemmeno di arrivare ad inanellarne tanti, e tanto meno di arrivare a vedere ancora con me i colleghi arruolati negli anni settanta. Eccoli, portatori della saggezza del poliziotto esperto, sfoggiano con fascino qualche capello grigio, se ce li hanno ancora, e tendono a serbare consigli e raccomandazioni ai giovani poliziotti che vengono messi sotto la loro guida, come è giusto che sia. Li guardano partire, futuro della Polizia, a giusti corsi di apprendimento e di specializzazione, a loro preclusi. Quindi niente corsi di roccia, di guida, di cavalieri, di conduttori di cani. La loro età, e le loro condizioni fisiche non garantirebbero un efficiente svolgimento delle mansioni e diciamo così, sarebbe un investimento scriteriato addestrare gente ad un passo dalla pensione. Ma c'è una scappatoia. Gli aggiornamenti per gli operatori di protezione, in sostanza il corso scorte da fare in Sardegna per mantenere così una specializzazione conseguita, per molti, vent'anni fa. Per quelli non esiste un limite di età. Chi l'ha fatto sa di cosa parlo e non spendo nemmeno una parola. In sostanza per l'amministrazione non sono in grado di condurre un cane, ma sono affidabile per garantire l'incolumità fisica di una persona in pericolo di attentati. Va bene che certi politici, spesso scortati da noi svolgono il loro mestiere da cani, ma la cosa mi sembra davvero irriverente.

www.credimatic.it

Rata Bassotta®

Fiuta l'offerta!
Convenzione riservata per il personale della Polizia di Stato:
prestiti fino a €100.000!

800 098.542

UNA NUOVA GENERAZIONE DI PRESTITI PER TUTTA LA FAMIGLIA

Credimatic Mediazioni Creditizie S.r.l. iscr. Albo Med. Cred. n. 06102. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili c/o gli uffici del mediatore. Nello svolgimento della sua attività il mediatore mette in relazione la clientela con IBL Banca al fine della concessione di finanziamenti; sono previsti oneri di mediazione dovuti dal cliente. IBL Banca è la diretta contraente e titolare di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca.